

COME AVVIARE LA MEDIAZIONE

MODULISTICA:

Per avviare la mediazione occorre utilizzare l'apposita "domanda di avvio mediazione".

Le parti possono inoltre depositare domande congiunte o contestuali utilizzando la "domanda di avvio mediazione congiunta".

Nel caso in cui le parti istanti o le parti invitate fossero più di una (mediazione multiparte) occorre allegare alla domanda di avvio mediazione rispettivamente le seguenti domande integrative che consentono l'inserimento di più soggetti:

"domanda di avvio mediazione integrativa – parti istanti";

"domanda di avvio mediazione integrativa – parti invitate".

Nel primo caso, qualora la controversia abbia un oggetto identico per le parti istanti, andrà precisato apponendo una crocetta nell'apposita casella "Unico centro d'interessi?".

COMPILAZIONE:

Devono essere compilate tutte le sezioni di cui si compone il modulo

Indicare la competenza territoriale ed il luogo di svolgimento della mediazione tra Campobasso e Isernia

Indicare la modalità di svolgimento della mediazione (tradizionale o in web-conference su piattaforma dedicata)

Sezione 1 – Parti della controversia

Parte istante

PUNTO 1.1: Deve essere compilato se a sottoscrivere la domanda di avvio è un soggetto che intende avviare la mediazione in proprio.

PUNTI 1.1 e 1.2.: Devono essere compilati se a sottoscrivere la domanda di avvio è un soggetto che intende avviare la mediazione in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa.

PUNTI 1.1 e 1.3: Devono essere compilati se a sottoscrivere la domanda di avvio è il legale della parte attivante.

Per beneficiare del credito di imposta (art. 20 D.lgs. 28/2010) si raccomanda di compilare con precisione i campi relativi alle generalità della parte istante a cui intestare la fattura. A tal proposito non risulta utile,

per il godimento del beneficio, la fatturazione riguardante gli studi legali che assistono le parti.

Parte invitata

Il soggetto che avvia la procedura deve indicare generalità e recapiti della controparte, in modo da consentirne un'esatta identificazione. Si ricorda che tutti i recapiti indicati potranno essere utilizzati dalla Segreteria per le comunicazioni inerenti la procedura.

Sezione 2 – Materia del contendere, oggetto, ragioni della pretesa, valore

Barrando l'apposito quadratino, il soggetto che avvia la procedura deve indicare se la mediazione:

- a) è obbligatoria, nel senso che il tentativo di mediazione riguarda una delle materie di cui all'art. 5 del d.lgs. 28/2010 (in tal caso barrare una delle materie previste nell'elenco);
- b) è obbligatoria, ma non rientrante nelle materie di cui all'art. 5 del d.lgs. 28/2010 (contratti di subfornitura o telecomunicazioni);
- c) è volontaria, nel senso che il tentativo di mediazione non riguarda una delle materie di cui al punto a) (indicare nell'apposito campo la materia del contendere);
- d) è delegata dal giudice (indicare nell'apposito campo la materia del contendere);
- e) deriva da una clausola contrattuale (indicare nell'apposito campo la materia del contendere).

In questa sezione, inoltre, il soggetto che avvia la procedura deve indicare:

- a) l'oggetto della controversia, ossia ciò che la parte attivante chiede alla controparte;
- b) le ragioni della pretesa, ossia i motivi per cui si chiede alla controparte quanto previsto nell'oggetto della controversia;
- c) il valore indicativo della controversia (espresso in euro).

Infine, barrando l'apposito quadratino, l'istante dichiara se vuole svolgere l'incontro di mediazione in webconference.

Sezione 3 – Allegati:

I pagamenti richiesti potranno essere effettuati in contanti o con carta di credito o bancomat allo sportello oppure tramite piattaforma PagoPA.

Per questa modalità visitare il sito <https://www.molise.camcom.gov.it/it/la-camera/pagamenti-pago-pa>.

Le spese di avvio, pari ad € 40,00 + IVA per le liti di valore fino ad € 250.000,00 e pari ad € 80,00 + IVA per le liti di valore superiore ad € 250.000,00, si versano dalla parte attivante al momento del deposito della domanda di avvio mediazione e dalla parte invitata al momento del deposito della domanda di adesione. Sono inoltre dovute eventuali spese vive documentate.;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità della parte e dell'avvocato, se incaricato;
- mandato a conciliare conferito all'avvocato da cui la parte vuole essere assistita.

Allegati necessari in specifiche ipotesi:

- nel caso in cui il tentativo di mediazione venga esperito su disposizione del giudice, alla domanda deve essere allegata una copia del provvedimento con il quale il giudice ordina alle parti di tentare la mediazione;
- qualora il tentativo di mediazione sia previsto in un'apposita clausola contenuta nel contratto stipulato tra le parti, alla domanda deve essere allegata una copia del contratto.

Altri allegati:

Alla domanda di avvio mediazione può essere allegata tutta la documentazione che la parte attivante ritenga opportuna. In questo caso andranno prodotte tante copie per quante sono tutte le parti in causa. Si ricorda che gli allegati prodotti saranno comunicati alle altre parti; quindi, in questa fase non devono essere allegati documenti riservati al solo mediatore.

Sezione 4 – Accettazione del Regolamento e dichiarazioni

La parte istante (o il suo legale) deve dichiarare: di essere a conoscenza che l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 28/2010 dispone che “la domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un’istanza presso un Organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia” e di avere scelto il presente Organismo di mediazione avendo preso atto di tale disposizione; di aver preso visione del Regolamento e del Tariffario dell’Organismo e di accettarne il contenuto e le relative tariffe; di non aver avviato una procedura di mediazione avente lo stesso oggetto presso altri Organismi di mediazione; di non aver incluso nelle copie prodotte i documenti che non desidera vengano inviati alle controparti e, infine, di accettare la presenza di mediatori in veste di tirocinanti nelle riunioni di mediazione, così come previsto dal Regolamento dell’Organismo di mediazione.

Oltre all’indicazione del luogo e della data, la domanda deve essere sottoscritta in due parti.

COME PRESENTARE LA DOMANDA ALLA SEGRETERIA

La domanda di avvio mediazione, comprensiva degli allegati, può essere presentata:

- attraverso la piattaforma telematica ConciliaCamera;
 - presso la sede della Segreteria dell’Organismo (Sede Legale Piazza della Vittoria, 1 – 86100 Campobasso § Sede secondaria Corso Risorgimento,302 – Isernia
 - per posta all’indirizzo: Camera di Commercio del Molise – Organismo di mediazione - Sede Legale Piazza della Vittoria, 1 – 86100 Campobasso § Sede secondaria Corso Risorgimento, 302 – Isernia;
 - per e-mail certificata all’indirizzo PEC: cciaa.molise@legalmail.it oppure mail camera.commercio@molise.camcom.it
- Tel. +39 0874 4711 - Sito web: www.molise.camcom.it -

RICEZIONE DELLA DOMANDA E ISTRUTTORIA DELLA SEGRETERIA

In seguito alla presentazione della domanda, la Segreteria, su richiesta di parte, provvede al rilascio di una ricevuta di avvenuto deposito. Se la domanda risulta completa, il Responsabile procede alla fissazione della

data dell'incontro. Qualora, invece, la domanda si presenti incompleta per mancanza di alcuni elementi (es. generalità delle parti, indicazione della materia del contendere, ecc...) l'Organismo tiene in sospeso la domanda e invita la parte richiedente a provvedere al suo perfezionamento entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, decorsi inutilmente i quali non si darà corso alla procedura.

Per informazioni:

Camera di Commercio del Molise

Sede Legale Piazza della Vittoria, 1 – 86100 Campobasso § Sede
secondaria Corso Risorgimento,302 – Isernia

Tel. +39 0874 4711 - Sito web: www.molise.camcom.it - Email:

camera.commercio@molise.camcom.it - PEC: cciaa.molise@legalmail.it

e-mail: regolazione.mercato@molise.camcom.it

Orario: dalle 8.30 alle 12.45 dal lunedì al venerdì e dalle 15.15 alle 16.30 il
lunedì e il mercoledì